



A.S. 2019/20

CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 10 SETTEMBRE 2020

VERBALE N. 11

Alle ore 17.00 del 10 settembre 2020 si è riunito su Google Meet il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. "Ettore Majorana" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Surroga per la componente genitori;
3. Elezione del Presidente del Consiglio;
4. Elezione dei rappresentanti delle componenti genitori e studenti nella Giunta Esecutiva;
5. Aggiornamento sulla situazione degli spazi per l'a.s. 2020/21;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i componenti del CdI tranne Dal Ferro Giacomo.

Sono inoltre presenti alcuni genitori che hanno chiesto di assistere come uditori alla seduta del Consiglio.

Essendo decaduto il presidente Sig. Giovanni Contoli presiede pro tempore il Dirigente Prof. Sergio Pagani.

Data l'indisponibilità del Prof. Cappadone a verbalizzare funge da segretario il Prof. Della Mea.

Il DS apre la seduta ringraziando il Sig. Contoli e lo studente Angelo Cardinale per l'impegno profuso negli anni nei confronti del Majorana.

**Punto 1.** *Letture e approvazione verbale seduta precedente.*

Il Presidente, letto il verbale della seduta precedente e apportate alcune correzioni proposte dai Consiglieri, mette ai voti l'approvazione. Il Consiglio approva il verbale all'unanimità. **Delibera n. 47**

**Punto 2.** *Surroga per la componente genitori.*

Il Consiglio prende atto della surroga della componente genitori per la quale subentra la Sig.ra Barbara Balducci in quanto prima in ordine di lista. Il Consiglio, preso atto della regolarità della surroga, approva all'unanimità. **Delibera n. 48**

**Punto 3.** *Elezione del Presidente del Consiglio.*

Viene proposto come Presidente il Sig. Pironti, considerata l'esperienza accumulata in Consiglio e l'impegno profuso. Tutti i membri si dichiarano in accordo con la proposta e lo eleggono Presidente all'unanimità.

**Delibera n. 49**

**Punto 4.** *Elezione dei rappresentanti delle componenti genitori e studenti nella Giunta Esecutiva.*

Si propongono la Sig.ra De Marchi e la studentessa Orlandi come nuovi membri della Giunta esecutiva. Il Consiglio approva all'unanimità. **Delibera n. 50**

**Punto 5.** *Aggiornamento sulla situazione degli spazi per l'a.s. 2020/21.*

Il Presidente Pironti chiede al DS di illustrare le novità relative al problema degli spazi, in particolare di rendicontare i risultati della riunione del 7/9 in cui erano presenti, oltre al DS, l'Assessora della Regione Salomoni, il Consigliere di Città Metropolitana Ruscigno, Panzardi e Schiavone dell'Ufficio Scolastico.

Il DS, vista la presenza degli uditori, riassume preliminarmente la situazione che si è venuta a creare negli ultimi anni e sottolinea gli sforzi fatti dal Consiglio per ovviare alla carenza di spazi, che ha comportato anche il taglio di una classe prima del Biotechologico decisa per l'anno in corso.

Il DS comunica che l'Assessora Salomoni ha chiesto un rendiconto dettagliato della situazione dell'Istituto negli ultimi anni manifestando interesse nel risolvere il problema. Il DS procede nel rendicontare la riunione evidenziando che ha reiterato la richiesta del Consiglio di avere 24 aule e che sarebbero necessarie almeno altre quattro aule oltre alle otto già previste per poter disporre di 12 aule che permetterebbero di eliminare i pomeriggi gestendo un giorno di didattica a distanza per tutte le classi. Fa notare che Città Metropolitana ha aggiunto un altro modulo ai tre previsti per il Polo dinamico che sarà costruito nelle vicinanze del Copernico e che il Ministero dell'Istruzione ha stanziato altri 2,9 miliardi per garantire spazi per la didattica in presenza. Il DS fa poi riferimento alla lettera inviata da diversi genitori agli Enti locali per chiedere una soluzione alla didattica pomeridiana, sottolineando la legittimità della richiesta ma chiarendo alcuni aspetti legati sia alle scelte del Consiglio sia alla non correttezza di alcune informazioni riportate e alla necessità di mantenere



unite le componenti scolastiche per non indebolire la posizione dell'Istituto sulla richiesta di nuovi spazi. Negli anni il Consiglio si è impegnato nel risolvere la carenza di spazi sia mediante richieste formali all'Ente proprietario sia coinvolgendo gli altri Enti locali interessati alla questione, come il Comune di San Lazzaro e la Regione, e ha sempre evitato, grazie al sistema delle "aule di materia" e alla ottimizzazione degli spazi, di fare lezione al pomeriggio se non per le ore di attività sportiva delle classi quinte. L'attuale situazione dovuta al Covid-19 non ha permesso di mantenere questo sistema di utilizzo delle aule e l'Istituto è stato costretto ad attivare la didattica pomeridiana essendo impraticabile la soluzione della didattica a distanza simultanea per le classi eccedenti le aule, dato che non esistono spazi in cui i docenti possano svolgere a scuola la didattica a distanza mancando il 40% delle aule necessarie.

Relativamente alle imprecisioni presenti nella lettera, le affermazioni relative al rifiuto da parte dell'Istituto di accettare nuovi spazi in Fiera sono destituite di fondamento in quanto, come certificabile da tutti i presenti alla riunione del 14/7, il Consigliere Ruscigno affermò che erano previsti nuovi spazi per le scuole del centro di Bologna ma che questi non erano adeguati, vista la distanza, per il Majorana. Numerosi componenti del Consiglio intervengono per confermare quanto è stato detto da Ruscigno. Il DS spiega inoltre che la didattica pomeridiana è una soluzione temporanea fino all'arrivo delle nuove aule, previsto entro la seconda metà di ottobre come da comunicato stampa della Regione, e sottolinea che si dovrebbero sempre considerare solo i documenti ufficiali degli Organi collegiali e non prestare credito alle "voci di corridoio". Viene chiarita la differenza fra la didattica pomeridiana e la didattica a distanza a rotazione con divisione in due gruppi della classe, perché i due aspetti sono totalmente indipendenti in quanto il primo è una soluzione organizzativa resa obbligatoria dalla mancanza di aule mentre il secondo è una scelta di cautela sanitaria temporanea (un mese o al massimo un mese e mezzo) basata sull'andamento epidemiologico e sul relativo rischio di contagio che può essere ridotto con un minore assembramento a scuola come si sta facendo in altri Paesi europei.

Relativamente alla richiesta di ruotare tutte le classi al pomeriggio il DS si dice in disaccordo in particolare per le prime, che sono classi nuove, ma anche per le seconde che sono classi complesse non essendovi state bocciature lo scorso anno e per le terze che sono le prime classi dell'indirizzo di studio; è comunque disponibile a studiare un'ipotesi di orario che coinvolga seconde e terze da discutere nel Collegio dei docenti, che è l'organo collegiale competente per gli aspetti didattici mentre il Consiglio lo è per gli indirizzi generali. Il Presidente Pironti interviene facendo ulteriormente chiarezza sull'operato del Consiglio e sul suo fermo disaccordo con la lettera inviata dai genitori che indebolisce l'operato della scuola in particolare nei confronti delle richieste fatte a Città Metropolitana. Si dice inoltre insoddisfatto delle risposte date durante l'incontro del 7/9 che, a suo parere, non sono state esaurienti e sottolinea inoltre che nessuna proposta è pervenuta al Consiglio relativamente al polo fieristico.

Chiede di intervenire la Sig.ra Maltoni, che assiste alla seduta del Consiglio, e afferma che il contenuto della lettera firmata da circa 270 genitori non si basa su voci ma sulla lettera che Ruscigno ha inviato tramite PEC ai genitori, in cui viene sottolineata la non accettazione del polo fieristico da parte dell'Istituto. Afferma inoltre che questa lettera di risposta era stata condivisa con i genitori membri del Consiglio e ribadisce la richiesta di ruotare sul pomeriggio con tutte le classi escluse le prime.

Interviene la Sig.ra De Marchi che ribadisce che non è pervenuta all'Istituto nessuna proposta per il polo fieristico e sottolinea la sua contrarietà alla didattica a distanza che ritiene negativa per gli studenti, ma si rimette comunque alla decisione del Collegio docenti manifestando piena fiducia nell'operato dei docenti.

Il Prof. Di Maro sottolinea la mancanza di solidarietà dimostrata con la lettera dei genitori, evidenziando il disinteresse sul problema della mancanza di spazi dimostrato negli anni precedenti. Segnala che Ruscigno aveva addirittura proposto alla scuola di usare la sede di Monghidoro per ovviare agli spazi mancanti. Viene inoltre ribadito il concetto della distinzione tra il problema della didattica pomeridiana e la scelta cautelativa e temporanea della didattica a distanza.

La Sig.ra Balducci prende la parola e manifesta fiducia nell'operato del Consiglio e del Collegio e chiede, lasciando da parte i problemi di incomprensione, cosa possano ora fare i genitori per aiutare la scuola nel risolvere la questione spazi. Si chiede che fine abbiano fatto i fondi ministeriali per la didattica in presenza e chiede se l'opzione fiera fosse ancora disponibile. Concorde sulla necessità di rotazione pomeridiana ma non coinvolgendo prime e seconde e sottolinea che circa tremila persone (studenti, genitori, personale) possono avere un grande potere nel chiedere un cambiamento della situazione anche con manifestazioni pubbliche.

La Prof.ssa Delmonte concorda sul possibile coinvolgimento nel pomeriggio delle sole classi terze.

La Sig.ra De Marchi chiede al DS se ci sono notizie sull'ordine per le otto aule modulari e il DS risponde che finora non ha avuto comunicazioni ufficiali sull'ordine ma che, come gli aveva comunicato l'Ing. Biagetti di Città Metropolitana, il preventivo era pronto e l'ordine era in attesa di autorizzazione.



Vengono chieste delucidazioni sulla sanificazione delle aule utilizzate nel turno mattutino e nel pomeridiano e il DS risponde che verrà effettuata da una squadra di 8 Collaboratori Scolastici nei trenta minuti di pausa delle lezioni tra i due turni. Il DS mostra l'orario degli ingressi e delle uscite con la relativa mappa per gli accessi e conferma che il problema dei trasporti per tutte le linee interessate è già stato risolto grazie alla collaborazione di TPER con cui è in stretto contatto.

La Prof.ssa Grilli chiede chiarimenti sulla modifica della rotazione pomeridiana includendo le classi terze. Chiede di intervenire la Sig.ra Ferri, che assiste alla seduta del Consiglio, e si dice d'accordo sulla necessità di mantenere unite le componenti scolastiche e chiede quali forme di protesta attivare come ad esempio una manifestazione di fronte all'USR.

Il Presidente Pironti ritiene necessaria la mobilitazione e la comunicazione con tutti i Comuni nel bacino di utenza dell'Istituto in modo da fare pressione sul Consigliere Ruscigno, che non ha mai risposto alle PEC inviate dal Consiglio a differenza della risposta data ai genitori dimostrando poca correttezza istituzionale. Sottolinea invece il forte impegno del Comune di San Lazzaro e della Sindaca.

Il Presidente Pironti propone pertanto di inviare una PEC a Città Metropolitana, agli altri Enti locali e all'Ufficio Scolastico per sapere esattamente se è partito e quando l'ordine per le otto aule.

Diversi genitori segnalano la necessità di avere le ventiquattro aule richieste o almeno di averne altre quattro oltre alle otto già accordate.

Il Prof. Della Mea suggerisce di inviare una lettera di basso profilo per non esacerbare ulteriormente la questione con il rischio di creare un irrigidimento delle posizioni e il Prof. Di Maro concorda.

Viene chiesto un chiarimento sulla possibilità di fare lezione solo al mattino usando la didattica a distanza e il DS sottolinea che con il 40% di classi in meno ciò risulta impossibile da un punto di vista organizzativo, ma con le aule nuove la situazione potrebbe essere risolta soprattutto se le aule nuove fossero almeno dodici.

Il Prof. Della Mea chiede di dare una indicazione precisa sulla rotazione pomeridiana in particolare per la gestione dei lavori del Collegio perché ritiene necessario rispondere ai firmatari della lettera dei genitori.

Il Presidente Pironti è in disaccordo e consiglia di aspettare i prossimi eventi relativi alle nuove aule.

Chiede di intervenire la Sig.ra Passatempo, che assiste alla seduta del Consiglio, e suggerisce di comunicare ai genitori che le richieste sono state prese in considerazione e che la scuola si sta muovendo per risolvere il problema.

Il Prof. Pignataro sottolinea che al momento non si può che partire con le classi quarte e quinte al pomeriggio e che poi si cercherà di risolvere la questione.

Il Prof. Di Maro è in accordo con il DS per la didattica pomeridiana solo per le classi quarte e le quinte.

Il DS chiede che i genitori si confrontino fra loro sui pomeriggi trovando un punto d'accordo che non divida ulteriormente le componenti scolastiche e comunque studierà un'ipotesi di orario con l'aggiunta delle classi seconde e terze al pomeriggio.

In conclusione della approfondita discussione il Consiglio delibera all'unanimità di inviare una PEC al Consigliere di Città Metropolitana Ruscigno, agli altri Enti locali e all'Ufficio Scolastico per avere certezza sull'invio dell'ordine per le aule modulari. **Delibera n. 51**

Il DS presenta poi l'appendice Covid-19 al Regolamento di Istituto (vedi allegato) e sottolinea l'importanza di rispettare le regole sanitarie da parte di tutte le componenti della scuola. Il DS evidenzia che da parte di un genitore, che il Consiglio ringrazia, è stato fornito in comodato gratuito un termoscanner collegato a un PC che sarà collocato vicino al Centralino per la rilevazione a distanza della temperatura. Segnala inoltre che sarà effettuata la formazione specifica sulla sicurezza sanitaria per tutto il personale scolastico.

La Prof.ssa Grilli sottolinea che, in particolare nel Linguistico, i cellulari non potranno più essere raccolti a inizio lezione come era precedente consuetudine.

Il Consiglio, dopo aver effettuato alcune modifiche, approva all'unanimità l'integrazione al Regolamento di Istituto. **Delibera n. 52**

Si stabilisce che il prossimo Consiglio si terrà indicativamente il 28/9 alle ore 18.30.

Alle ore 20.15, non essendovi altri argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente  
Bruno Pironti

Il Segretario  
Massimiliano Della Mea